



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5227

Seduta del 13/09/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli

Oggetto

INCREMENTO DEL VALORE MASSIMO DELLE DOTI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - A.F. 2021/2022

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Paolo Mora

Il Dirigente Brunella Reverberi

L'atto si compone di 12 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'art. 1, comma 622, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

VISTA la L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30, ed in particolare:

- l'articolo 11, il quale definisce la struttura del sistema di istruzione e formazione professionale articolata in percorsi di secondo ciclo -di durata triennale- per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione cui consegue una qualifica professionale, in un quarto anno cui consegue un diploma professionale, in percorsi di formazione superiore non accademica successivi al secondo ciclo cui consegue un certificato di specializzazione tecnica superiore e in un corso annuale finalizzato all'ammissione all'esame di Stato per l'accesso al sistema universitario;
- l'articolo 14, commi 1 e 2, i quali prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sia assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;
- l'articolo 15, il quale prevede che i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore sono finalizzati allo sviluppo di competenze di natura professionalizzante e sono rivolti, di norma, a coloro che sono in possesso almeno di un diploma professionale, anche in collaborazione con le università ed il sistema delle imprese;
- gli articoli 23-bis, 23-ter e 23-quater, che affidano alla Giunta regionale il compito di definire le modalità e le risorse per l'attuazione del sistema duale nei percorsi di istruzione e formazione professionale, quali strumenti di sistematico raccordo tra formazione e lavoro;
- l'articolo 25 che istituisce l'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale;

VISTE:

- la L.R. 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate", come integrata dall'art. 28 della L.R. 28 settembre 2006, n. 22;
- la L.R. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia", così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il D.L. del 25 maggio 2021, n. 73, convertito in L. 23 luglio 2021, n. 106 “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”;
- il D.L. del 23 luglio 2021, n. 105 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche” e in particolare l'art. 1, che dispone, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, che lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTI:

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio – (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull'occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull'istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull'inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- il Programma Operativo Regionale FSE 2014 – 2020 di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014, Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018, con decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019, con decisione C(2020)7664 del 9 novembre 2020;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTE inoltre:

- la Raccomandazione del Consiglio del 24 novembre 2020 relativa all'istruzione e formazione professionale (leFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza (2020/C 417/01), che orienta gli Stati Membri;
- ad attuare una politica in materia di istruzione e formazione professionale che fornisca a giovani e adulti le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per gestire la ripresa e transizioni giuste a un'economia verde e digitale;
- ad organizzare i programmi di istruzione e formazione professionale sulle esigenze del discente, offrendo percorsi flessibili e l'accesso a forme di apprendimento in presenza, digitale o misto;
- ad assicurare che le istituzioni di istruzione e formazione professionale abbiano accesso a infrastrutture all'avanguardia e dispongano di strategie di digitalizzazione adeguate in base al contesto nazionale;
- la Proposta di Raccomandazione del Consiglio relativa all'apprendimento misto per un'istruzione primaria e secondaria di alta qualità e inclusiva (COM(2021) 455 final del 5/8/2021), che invita gli Stati Membri a sviluppare un modello di apprendimento misto nel sistema di istruzione e formazione formale, incentrato su:
 - la combinazione di ambienti di apprendimento in presenza e a distanza;
 - la combinazione di diversi strumenti di apprendimento, che possono essere digitali (anche online) e non digitali;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77, che all'art. 242 disciplina il contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19;

DATO ATTO che Regione Lombardia ha dato attuazione al suddetto Decreto Rilancio con l'Accordo "Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", sottoscritto con il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale in data 16 luglio 2020, sulla base dello schema approvato dalla Giunta con D.G.R. n. 3372 del 14/07/2020;

CONSIDERATO che con il citato Accordo Regione Lombardia ha messo a disposizione 362 milioni di euro, di cui 193,5 a valere sul POR FESR 2014-2020 e 168,5 a valere sul POR FSE 2014-2020, per sostenere le misure emergenziali di cui agli ambiti prioritari Emergenza Sanitaria e Lavoro;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che, ai sensi del citato Decreto Rilancio, le risorse, che saranno erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali anticipate a carico dello Stato, sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'Accordo e del Decreto Rilancio, nelle more della riassegnazione delle risorse erogate dall'Unione Europea, la copertura delle risorse destinate al contrasto dell'emergenza COVID-19 è garantita dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), per un totale di 362 milioni di euro;

VISTA la Delibera CIPE 42/2020 del 28/07/2020 che, nelle more dell'approvazione del Piano sviluppo e coesione di Regione Lombardia, prende atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 16,30 milioni di euro, ai sensi del citato decreto-legge n. 34 del 2019, art. 44, e dispone la nuova assegnazione alla Regione Lombardia di risorse FSC 2014-2020 per un importo complessivo di 345,70 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sui Programmi operativi regionali FESR e FSE 2014-2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato decreto-legge n. 34 del 2019, art. 44;

CONSIDERATO altresì, che le risorse FSC assegnate ai sensi dei precedenti punti ritornano nelle disponibilità del FSC nel momento in cui siano rese disponibili nel programma complementare le risorse rimborsate dall'Unione europea a seguito della rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato;

RICHIAMATA la D.G.R. n. IX/4397 del 10/03/2021, con la quale è stata approvata la programmazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale di Regione Lombardia per l'anno formativo 2021/2022 ed è stato determinato:

- il valore massimo delle doti per i percorsi triennali/quadriennali e di IV anno, differenziato per tipologia di profilo professionale in esito (€ 4.000,00 o € 4.300,00 oppure € 4.600,00), come definito nelle Tabelle 1-A e 1-B approvate con D.G.R. n. 1177/2019 per le prosecuzioni dei terzi e quarti anni dei percorsi quadriennali e nelle Tabelle 1-A e 1-B approvate con D.G.R. N. 3192/2020 per i primi, secondi e quarti anni);
- il valore massimo della dote Percorsi personalizzati per disabili (PPD) (€ 7.500,00);
- il valore massimo della Dote integrativa per il sostegno degli studenti con disabilità (€ 3.000,00);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI inoltre:

- la D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011 “Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro”;
- la DGR n. 5140 del 2/8/2021 “Indicazioni regionali per l'avvio dell'anno formativo 2021/2022”, con la quale sono state definite le indicazioni operative per l'organizzazione delle attività didattiche nel contesto di graduale uscita dall'emergenza sanitaria per l'a.f. 2021/2022;

RICHIAMATI gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, di cui alla D.C.R. n. 64 del 10 luglio 2018 in cui è fortemente sostenuto il consolidamento qualitativo del sistema di istruzione e formazione professionale, attraverso il rafforzamento del modello regionale duale, la promozione dell'apprendistato per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale, la permanenza nel percorso educativo e l'ingresso nel mondo del lavoro;

CONSIDERATO il percorso di transizione digitale che sta impegnando negli ultimi anni gli enti di formazione del sistema di Istruzione e Formazione professionale in Lombardia – anche a causa del nuovo contesto determinato dall'emergenza sanitaria e dalla diffusione di tecnologie più evolute:

- da un lato per quanto riguarda la strutturazione di un nuovo modello didattico di apprendimento misto, basato sulla combinazione di formazione in presenza e a distanza, a partire anche dalle soluzioni elaborate nel periodo di emergenza sanitaria, fra cui la formazione a distanza, in forma sincrona e asincrona, il project work e lo smart working come strumenti alternativi alla formazione negli ambienti lavorativi in presenza;
- dall'altro per quanto riguarda l'opportunità di organizzare le attività ricorrendo a strumenti informativi, ad esempio per la registrazione delle presenze e la gestione delle attività didattiche;

CONSIDERATO inoltre, che tale transizione digitale, con l'innovazione organizzativa e l'evoluzione verso un modello di apprendimento misto, richiede maggiori investimenti da parte degli enti di formazione per la formazione del personale docente, l'acquisto di attrezzature hardware e software, lo sviluppo di metodologie e contenuti innovativi;

CONSIDERATO altresì l'impegno degli enti di formazione per la piena realizzazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

e messa a regime del sistema duale e in particolare la messa a regime di un sistema di relazione con le imprese, l'elaborazione dei progetti formativi, l'accompagnamento delle attività svolte in alternanza in vista del futuro inserimento lavorativo;

CONSIDERATA infine, non da ultimo, la curva di aumento del costo della vita nell'arco degli ultimi anni e la sua incidenza sui costi complessivi di erogazione dei percorsi formativi;

DATO ATTO che:

- con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 aprile 2021, n. 3, concernente la ripartizione e assegnazione alle Regioni e Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2020 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 – con riferimento alle risorse di cui all'art. 1, comma 3, lettera a) – è stata assegnata a Regione Lombardia la somma complessiva di euro 65.310.228,00;
- con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 aprile 2021, n. 2, concernente la ripartizione e assegnazione alle Regioni e Province Autonome delle risorse per il finanziamento dei percorsi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 7, lettera d), della Legge 10 dicembre 2014, n. 183, e del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, relativa all'annualità 2020, è stata assegnata a Regione Lombardia la somma complessiva di euro 42.641.578,00;

VALUTATO, per le ragioni espresse in premessa, di incrementare il valore massimo delle doti (componente formazione) dei percorsi triennali/quadriennali, di quarto anno, della Dote integrativa per il sostegno degli studenti con disabilità e delle doti Percorsi personalizzati per disabili (PPD) del sistema di istruzione e formazione professionale per un importo di 400,00 euro;

RITENUTO, pertanto:

- di rideterminare il valore massimo delle doti (componente formazione) dei percorsi triennali/quadriennali, di quarto anno, precedentemente fissato in € 4.000,00, € 4.300,00 o € 4.600,00 nella misura di € 4.400,00 € 4.700,00 oppure € 5.000,00 secondo il profilo professionale in uscita del percorso;
- di rideterminare il valore massimo delle doti Percorsi personalizzati per Disabili



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- (PPD) precedentemente fissato in € 7.500,00 nella misura di 7.900,00 euro;
- di rideterminare il valore massimo della Dote integrativa per il sostegno degli studenti con disabilità precedentemente fissato in € 3.000,00 nella misura di € 3.400,00;

RITENUTO, altresì, di integrare i budget determinati sulla base dei criteri definiti con D.G.R. IX/5140/2021 (Modalità di assegnazione delle risorse), come di seguito indicato.

- Budget Primo e Secondo anno leFP: l'integrazione è calcolata dividendo il relativo Budget, determinato come da criteri definiti in DGR 5140/2021, per l'importo medio per Istituzione formativa della dote I anno a.f. 20/21 (calcolato con riferimento alle doti approvate per il secondo acconto, di cui al D.D.U.O. 7213/2021) e moltiplicando tale valore per 400,00;
- Budget Terzo anno leFP: l'integrazione è calcolata dividendo il relativo Budget, determinato come da criteri definiti in DGR 5140/2021, per l'importo medio per Istituzione formativa della dote II anno a.f. 20/21 (calcolato con riferimento alle doti approvate per il secondo acconto, di cui al D.D.U.O. 7213/2021) e moltiplicando tale valore per 400,00;
- Budget Quarto anno leFP: l'integrazione è calcolata dividendo il relativo Budget, determinato come da criteri definiti in DGR 5140/2021, per l'importo medio per Istituzione formativa della dote IV anno a.f. 20/21 (calcolato con riferimento alle doti assegnate in Bandi on Line alla data del 18 febbraio 2021) e moltiplicando tale valore per 400,00;
- Budget Duale: l'integrazione è calcolata moltiplicando il relativo Budget, determinato come da criteri definiti in DGR 5140/2021, per la percentuale di utilizzo del Budget duale a.f. 2020/2021 per la copertura di doti "Percorso a finanziamento duale richieste al 18/02/2021" (non allargamento alternanza né esperienze all'estero) determinate con D.D.S. 2654/2021, dividendo l'importo così definito per il valore medio per Istituzione formativa delle citate doti e moltiplicando tale valore per 400,00: tale importo può essere utilizzato esclusivamente per la richiesta di doti "piene" (non per allargamento alternanza, né moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti, né esperienze all'estero);

ATTESO che le risorse disponibili per il presente intervento ammontano complessivamente a euro 22.500.000,00, di cui:

- euro 8.171.757,00 a valere sulle risorse messe a disposizione, nell'ambito Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla D.G.R. n. 3372 del 14/07/2020, per le politiche del lavoro e non ancora destinate con specifica DGR di programmazione, da imputare sui capitoli di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

bilancio già previsti per il POR FSE 2014-2020, con riferimento alla Missione 15 – programma 3 – titolo 1 – capitoli 10793, 10801, 10808, 10794, 10802, 10809, 10795, 10803 e 10810 del bilancio 2022;

- euro 10.000.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla D.G.R. n. 3372 del 14/07/2020, da coprire con la riduzione degli stanziamenti definiti con DGR del 10 marzo 2021, n. XI/4398 "Incentivi occupazionali alle imprese che assumono i destinatari delle misure regionali dote unica lavoro e azioni di rete per il lavoro" da imputare sui capitoli di bilancio già previsti per il POR FSE 2014-2020, con riferimento alla Missione 15 – programma 3 – titolo 1 – capitoli 10793, 10801, 10808, 10794, 10802, 10809, 10795, 10803 e 10810 del bilancio 2022;
- euro 4.328.243,00 a valere sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1, in relazione ai capitoli 7821, 7822, 7905, 11456, 8276, 8277, 8278, 8279, 8426, 8427, 8487, 10677, 11545, 11546, 11547, 11548, 11549, 11550, 8281, 8282 e 8283, nonché ai capitoli 10805, 10806, 10812, 10813, 10901, 10797, 10798, 10903, 10905, 10921, 10922, 10923, 10914, 10915, 10916, 10936, 10937, 10938, 11987, 11988, 11989, 12823, 13220, 13222 e 13224, a valere sull'esercizio finanziario 2022;

DATO ATTO che si procederà con successivi atti e/o variazioni di bilancio e/o con il bilancio di previsione 2022-2024 alle variazioni di bilancio al fine di allocare le risorse sulle missioni e capitoli destinati alla spesa per le attività oggetto della delibera;

RITENUTO, pertanto, di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di eventuali ulteriori risorse che potrebbero essere rese disponibili nel bilancio regionale sulla base del fabbisogno registrato;

VISTE:

- la L.R. 7 luglio 2008, n. 20, Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- il IV Provvedimento organizzativo di cui alla D.G.R. n. 4350 del 22/02/2021, con cui il Dott. Paolo Mora è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale Formazione e Lavoro;
- il V Provvedimento organizzativo di cui alla D.G.R. n. 4431 del 17/03/2021 contenente alcune ulteriori modifiche organizzative e l'assegnazione degli incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il XI Provvedimento organizzativo di cui alla D.G.R. n. 4998 del 05/07/2021, con cui è stato approvato l'aggiornamento dell'assetto organizzativo e sono stati assegnati alcuni incarichi sulle posizioni dirigenziali disponibili;

VISTA la Comunicazione n. 2016/C 262/01 della Commissione sulla nozione di aiuti di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

RILEVATO che:

- i percorsi formativi sostenuti ed erogati mediante l'iniziativa non sono rivolti ad imprese o loro lavoratori;
- il contributo pubblico potrà essere concesso esclusivamente a soggetti iscritti nella sezione A dell'Albo dei soggetti accreditati di cui all'art. 25 della L.r n. 19/07 e s.m.i.;
- con l'iniziativa non si intendono finanziare nemmeno potenzialmente attività economiche;

RITENUTO che, alla luce dei principi esposti nel paragrafo 2.5 "Istruzione e attività di ricerca", punti 28 e 29 della richiamata Comunicazione n. 2016/C 262/01 e delle motivazioni sopra specificate, l'iniziativa in argomento non rileva ai fini della disciplina aiuti in quanto si tratta del finanziamento di interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo di giovani disoccupati, che tali attività formative non presentano carattere economico e che non vengono finanziate nemmeno indirettamente attività economiche;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Comitato di valutazione aiuti di Stato nel corso della seduta del 2 settembre 2021;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di rideterminare il valore massimo delle doti (componente formazione) dei percorsi triennali/quadriennali, di quarto anno, precedentemente fissato in €



Regione Lombardia

LA GIUNTA

-
- 4.000,00, € 4.300,00 o € 4.600,00 nella misura di € 4.400,00 € 4.700,00 oppure € 5.000,00 secondo il profilo professionale in uscita del percorso;
2. di rideterminare il valore massimo delle doti Percorsi personalizzati per disabili (PPD) precedentemente fissato in € 7.500,00 nella misura di 7.900,00 euro;
 3. di rideterminare il valore massimo della Dote integrativa per il sostegno degli studenti con disabilità precedentemente fissato in € 3.000,00 nella misura di € 3.400,00;
 4. di integrare i budget determinati sulla base dei criteri definiti con D.G.R. IX/5140/2021 (Modalità di assegnazione delle risorse), come di seguito indicato:
 - Budget Primo e Secondo anno leFP: l'integrazione è calcolata dividendo il relativo Budget, determinato come da criteri definiti in DGR 5140/2021, per l'importo medio per Istituzione formativa della dote I anno a.f. 20/21 (calcolato con riferimento alle doti approvate per il secondo acconto, di cui al D.D.U.O. 7213/2021) e moltiplicando tale valore per 400,00;
 - Budget Terzo anno leFP: l'integrazione è calcolata dividendo il relativo Budget, determinato come da criteri definiti in DGR 5140/2021, per l'importo medio per Istituzione formativa della dote II anno a.f. 20/21 (calcolato con riferimento alle doti approvate per il secondo acconto, di cui al D.D.U.O. 7213/2021) e moltiplicando tale valore per 400,00;
 - Budget Quarto anno leFP: l'integrazione è calcolata dividendo il relativo Budget, determinato come da criteri definiti in DGR 5140/2021, per l'importo medio per Istituzione formativa della dote IV anno a.f. 20/21 (calcolato con riferimento alle doti assegnate in Bandi on Line alla data del 18 febbraio 2021) e moltiplicando tale valore per 400,00;
 - Budget Duale: l'integrazione è calcolata moltiplicando il relativo Budget, determinato come da criteri definiti in DGR 5140/2021, per la percentuale di utilizzo del Budget duale a.f. 2020/2021 per la copertura di doti "Percorso a finanziamento duale richieste al 18/02/2021" (non allargamento alternanza, no progetti estero) determinate con D.D.S. 2654/2021, dividendo l'importo così definito per il valore medio per Istituzione formativa delle citate doti e moltiplicando tale valore per 400,00: tale importo può essere utilizzato esclusivamente per la richiesta di doti "piene" (non allargamento alternanza, nè moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti, nè esperienze all'estero);
 5. di stabilire che le risorse disponibili per il presente intervento ammontano complessivamente a euro 22.500.000,00, di cui:
 - euro 8.171.757,00 a valere sulle risorse messe a disposizione, nell'ambito



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla D.G.R. n. 3372 del 14/07/2020, per le politiche del lavoro e non ancora destinate con specifica DGR di programmazione, da imputare sui capitoli di bilancio già previsti per il POR FSE 2014-2020, con riferimento alla Missione 15 – programma 3 – titolo 1 – capitoli 10793, 10801, 10808, 10794, 10802, 10809, 10795, 10803 e 10810 del bilancio 2022;

- euro 10.000.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla D.G.R. n. 3372 del 14/07/2020, da coprire con la riduzione degli stanziamenti definiti con DGR del 10 marzo 2021, n. XI/4398 "Incentivi occupazionali alle imprese che assumono i destinatari delle misure regionali dote unica lavoro e azioni di rete per il lavoro" da imputare sui capitoli di bilancio già previsti per il POR FSE 2014-2020, con riferimento alla Missione 15 – programma 3 – titolo 1 – capitoli 10793, 10801, 10808, 10794, 10802, 10809, 10795, 10803 e 10810 del bilancio 2022;
- euro 4.328.243,00 a valere sulla Missione 4, Programma 2, Titolo 1 e Missione 15, Programmi 1 e 4, Titolo 1, in relazione ai capitoli 7821, 7822, 7905, 11456, 8276, 8277, 8278, 8279, 8426, 8427, 8487, 10677, 11545, 11546, 11547, 11548, 11549, 11550, 8281, 8282 e 8283, nonché ai capitoli 10805, 10806, 10812, 10813, 10901, 10797, 10798, 10903, 10905, 10921, 10922, 10923, 10914, 10915, 10916, 10936, 10937, 10938, 11987, 11988, 11989, 12823, 13220, 13222 e 13224, a valere sull'esercizio finanziario 2022;

6. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Formazione e Lavoro l'attuazione della presente deliberazione nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento, nonché di eventuali ulteriori risorse che potrebbero essere rese disponibili nel bilancio regionale sulla base del fabbisogno registrato;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Programmazione Europea <http://www.fse.regione.lombardia.it> nonché sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it – Sezione Bandi.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI



Regione Lombardia
LA GIUNTA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge